

Grandi ospiti alla Festa del libro

Molti autori presenti. Ci saranno anche bancarellai e antiquari

Saranno esposti tra sabato e domenica libri rari e antichi. Nell'800 la fama dei librai di Montereggi, iniziata tre secoli prima, raggiunge l'apice. Oggi molti dei loro discendenti sono proprietari di librerie in tutta Italia. E nell'era di Internet la fama del paese dilaga ora anche on-line

Montereggi celebra ufficialmente, per la prima volta, la singolare storia dei suoi librai nomadi. A partire da oggi e fino a domenica 29 agosto, il borgo in provincia di Massa, adiacente quella Pontremoli cui nel '52 regalò l'idea del Premio Bancarella, chiama a raccolta scrittori, librai, antiquari, scienziati (tantissimi i nomi presenti, a partire dallo spezzino Marco Buticchi che apre questa sera gli incontri con l'autore) per la sua prima Festa del libro.

In una festa del genere non potevano mancare i bancarellai, che tra sabato (dalle 15 alle 23) e domenica (dalle 10 alle 23) esporranno libri rari ed antichi. Montereggi vanta una tradizione antichissima (celebrata anche dalla suggestiva mostra di fotografie). Fin dal '500, ai primi accenni di primavera, gli uomini partivano con le loro gerle piene di volumi, libri di preghiera, almanacchi, lunari, alla volta delle ricche e curiose città del Nord. Anche i libri proibiti erano caricati nelle ceste e fatti circolare clandestinamente di Stato in Stato (i librai vendevano anche pietre da rasio per poter occultare alla polizia austriaca gli scritti dei più noti patrioti). Da lì a conquistare lo status di bancarellai o editori - Maucci, nel 1850, avviò due librerie a Buenos Aires e a Barcellona e, per primo, stampò in lingua spagnola le traduzioni dei classici - , poi di venditori stabili il passo fu breve e nell'800 la fama dei "Librai di Montereggi" raggiunge l'apice.

Oggi circa 150 dei loro discendenti sono proprietari di librerie, come i Ghelfi, i Bertoni, i Fogola, i Tarantola a Milano, Brescia e Venezia e i Lazzarelli a Novara. A Montereggi esiste un monumento al libraio e le

vie sono intitolate ai più celebri editori italiani come Borgo Feltrinelli, Piazza Mondadori e Via Einaudi.

Quest'anno Montereggi ha deciso di autopromuoversi anche su Internet, grazie al progetto "dalla Gerla ad Internet", fortemente sostenuto dal Comune di Mulazzo, con la collaborazione della Provincia di Massa Carrara e della Comunità Montana della Lunigiana. Il primo importante passo è stato senza dubbio l'accettazione di Montereggi, da parte della importante associazione I.O.B., the International Organisation of Book Towns, all'interno del suo circuito internazionale. Anche qui, la storia è singolare. Nel 1961 Richard Booth, si trasferisce a Hay-on-Wye, un paesino di 1500 abitanti nel Galles, compra l'ex cinema e lo trasforma in libreria. Il successo del negozio spinge Booth ad acquistare la stazione dismessa dei pompieri, una vecchia warehouse e il castello, sempre riempiti di libri, questa volta antichi. E' così che, a partire dal 1970, Hay-on-Wye diventa il primo "paese del libro" al mondo.

Oggi Hay-on-Wye conta quasi 40 librerie, 17 tra ristoranti, caffè e bistrot, una stamperia, due legatorie, negozi di antichità e curiosità varie oltre a negozi e attività tradizionali e più di 300.000 visitatori all'anno.

A partire dagli anni '90 iniziative analoghe sono sorte a Redu Belgio, a Montolieu in Francia, a Bredevoort in Olanda, a Fjaerland in Norvegia, a Saint-Piere de Clages in Svizzera, a Sysma in Finlandia, a Wintgrow in Scozia e, oggi, a Montereggi, ultimo tassello di una comunità virtuale di appassionati di libri e cultura.

Monica Fiorini

QUESTA SERA ALLE 21 L'ULTIMA FATICA DELLO SCRITTORE



Marco Buticchi

Apri gli incontri Marco Buticchi con il romanzo "La Nave D'oro"

La prima giornata della Festa del Libro sarà arricchita dalla presenza dell'autore ligure Marco Buticchi, che presenterà "La Nave D'oro", un libro appassionante ed appassionato, la trama del quale si snoda in un tempo ed uno spazio fantastici, che vanno dalla Roma del 68 d.C., al Giappone del 1331, passando dalla Sicilia dei giorni nostri.

Tutto inizia con una folgorazione, racconta Buticchi, quella che lo ha colpito leggendo e rileggendo una frase, l'ultima di Lucio Domizio Enobarbo meglio conosciuto come Nerone: "Quale artista muore con me". Da qui partono mille domande e altrettante possibili risposte pronte da romanzare. Da Nerone all'ex samurai Hito Humarawa, ad Henry Vittard e all'ammiraglio Guglielmo Grandi, entrambi nostri contemporanei, alle prese con i reperti che sembrano appartenere a un'antica nave d'oro, misteriosamente naufragata. Buticchi, celebrato autore de "Le pietre della Luna" (1997), "Menorah" (1998) e "Profezia"(2000), torna ad appassionare i suoi lettori con un vibrante romanzo d'avventura, dove interrogativi e risposte, apparentemente divisi dal tempo e dallo spazio, si susseguono in un vortice di colpi di scena.

il PROGRAMMA

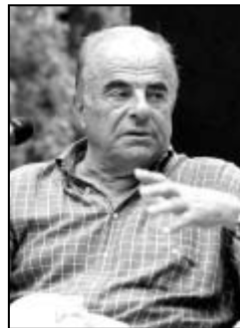
Dalla suggestiva mostra fotografica a Margherita Hack, Cavanna e Petacco

La "Festa del Libro" apre oggi con l'inaugurazione della Mostra fotografica sulle origini dei librai di Montereggi, oltre cento foto per un percorso visivo sulla realtà storica e fantastica di Montereggi (ore 18,30, chiesa di Sant'Apollinare). Seguiranno gli incontri con gli autori. Ecco il programma completo.

Marco Buticchi, questa sera, presenterà il suo ultimo lavoro, "La Nave D'oro", edito da Longanesi. Venerdì interverranno Luca Mercalli e Margherita Hack per una serata all'insegna della divulgazione dell'astronomia ed i suoi misteri. Mercalli, presidente della società meteorologica italiana e direttore della Rivista "Nimbus", presenta "I tempi sono maturi", edito da Vivalda. Margherita Hack a sua volta presenterà "Storia dell'astronomia", edito da Altana. Sabato 28 sarà tutto per il secondo classificato, per pochi punti e dopo Bruno Vespa, al Premio Bancarella: Alberto Cavanna e



Margherita Hack



Arrigo Petacco

il suo "Bacicio do Tin", edito da Mursia. Con lui saranno gli umoristi Zap & Ida, e il fresco di stampa "Il Devoto Olio", edito da Addictions.

Chiuderà, domenica 29, il giornalista Arrigo Petacco, con il suo libro dal titolo "I ragazzi del '44" edito da Mondadori.

Con lui sarà Salvatore Marchese, giornalista enogastronomo, a divulgare le sue vaste conoscenze in merito a vivi e cibi. Anche lui scrittore di un volume: "I vini di Liguria" (Hobby&Work). Tutti gli incontri si terranno alle ore 21 nella piazza principale del paese.

IL SECOLO XIX

TUTTO ESTATE

26 agosto 2004, Giovedì • 29